

**Determinazione**  
**della Gestione Commissariale**  
**n. 56 del 29/02/2024**

Prot. n. 865 del 29/02/2023

**Oggetto: Proroga del contratto per l'affidamento dei “Servizi di sviluppo, gestione, manutenzione del sistema informativo di IPA” con la società Infodata S.p.A. – periodo 01/03/2024 - 30/04/2024.**

**LA GESTIONE COMMISSARIALE**

1. Vista l'Ordinanza del Sindaco di Roma Capitale n. 22/2023, con cui è stato conferito al Dott. Antonio Lanza l'incarico di Commissario Straordinario dell'IPA per l'ordinaria e la straordinaria gestione dell'Istituto fino al 31 dicembre 2023.
2. Vista la nota prot. n. RA/9997 del 20/02/2023 con cui il Capo di Gabinetto di Roma Capitale ha invitato le Strutture Capitoline, ciascuna per quanto di competenza, ad assicurare ogni necessario supporto giuridico, amministrativo e contabile al fine di consentire il risanamento dell'Istituto, nell'ottica della più ampia tutela degli iscritti ed in ossequio a quanto indicato nella sopra richiamata Ordinanza Sindacale.
3. Vista l'Ordinanza del Sindaco di Roma Capitale n. 52/2023 recante “*Costituzione della Commissione di indirizzo, coordinamento, monitoraggio e vigilanza sulle attività dell'istituto di Previdenza e Assistenza per i dipendenti di Roma Capitale (IPA)*”.
4. Vista l'Ordinanza del Sindaco di Roma Capitale n. 146/2023, con cui è stato conferito al Dott. Antonio Lanza l'incarico di Commissario Straordinario dell'IPA per l'ordinaria gestione dell'Istituto fino al 31 gennaio 2024.

5. Vista l'Ordinanza del Sindaco di Roma Capitale n. 21/2024 con cui è stato confermato il Commissario Straordinario dell'IPA per l'ordinaria gestione *"...fino alla nomina del nuovo organo gestorio e, comunque, fino al 29 febbraio 2024..."* con particolare riguardo *"...alla gestione delle attività finalizzate al recupero dei crediti vantati dall'Istituto medesimo, in esecuzione delle sentenze emesse dalla magistratura contabile e in attuazione delle azioni intraprese nel corso del suo mandato commissariale..."*, attività la cui efficacia è direttamente connessa alla certezza dei dati ed alla efficienza dei sistemi informativi dell'Istituto.
6. Preso atto che con Deliberazione n. 1 del 5 gennaio 2015 il Consiglio di Amministrazione ha approvato di affidare a Consip S.p.A. l'incarico della gestione della gara *"Nuovo sistema informativo IPA"* e che con successivo provvedimento n. 43 del 28 maggio 2015 il C.d.A. dell'IPA ha approvato, altresì, il documento inviato da Consip per la strategia di gara.
7. Preso atto che con Deliberazione n. 23 del 24 maggio 2016 il C.d.A. ha quindi autorizzato la stipula del contratto, che è stato poi sottoscritto tra le parti in data 27 giugno 2016 - pattuendo una durata quinquennale – e che detto contratto aveva ad oggetto l'affidamento dei servizi di sviluppo, gestione e manutenzione del sistema informativo di IPA.
8. Preso atto che con nota prot. n. 6600 del 24 ottobre 2017 il CS *pro tempore*, al quale era stato *"...sottoposto il report delle attività poste in essere dal composito gruppo di lavoro relativa al quinto trimestre del contratto [...]"* esprimeva *"[...] le più ampie perplessità sull'efficacia del progetto, ciò anche in ragione della nota inadeguatezza organizzativa dell'IPA a dar compimento al progetto medesimo. Per le ragioni di cui sopra sono giunto all'intendimento di valutare una [...] transitoria sospensione del progetto accompagnata dal mantenimento in essere delle sole attività ritenute strategiche per i processi aziendali gestiti dall'Istituto..."* e che successivamente, con Determinazione CS n. 114 del 17/04/2020, *"[...] preso atto che il servizio di "sviluppi ad hoc" non è stato mai avviato in ragione dell'intervenuta riorganizzazione e revisione dei pilastri strategici, e delle connesse procedure applicative dell'Istituto a fronte della nuova versione dello statuto sulla base delle diverse proposte commissariali già avanzate alle competenti strutture di Roma Capitale[...]"* veniva autorizzata *"[...] la rimodulazione della gestione dei servizi rispettando il perimetro finanziario delle somme aggiudicate,*

*convertendo l'utilizzo degli importi previsti per il "call center" e per gli "sviluppi ad hoc" per la copertura, fino a fine contratto, dei servizi di "Gestione applicativa" e di "hosting", dato che tali servizi sono indispensabili all'Istituto per lo svolgimento delle attività ordinarie [...]".*

9. Preso atto della Deliberazione n. 28/2023/GEST della Corte dei conti - Sezione Regionale di Controllo per il Lazio – la quale, nell'ambito dell'istruttoria avviata nei confronti di Roma Capitale concernente la gestione dell'IPA, ha rappresentato come *"ogni decisione sull'assetto organizzativo e sulla forma giuridica dell'IPA sia preceduta da un'immediata attività di due diligence sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'istituto"*.
10. Preso atto che nella menzionata Deliberazione n. 28/2023/GEST, il Giudice contabile ha altresì rilevato che *"emerge una riconosciuta scarsa integrazione automatica e una complessa procedura di comunicazione/scambio dei dati a livello di interfaccia dei sistemi gestionali, cui consegue una valutazione, ad oggi ancora in corso, volta a unificare la struttura informatica di IPA con i sistemi informativi del Comune. Pertanto, anche sul fronte della gestione delle risorse strumentali sussistono criticità irrisolte da tempo. Da ultimo, il Comune ha riferito che l'istituto 'è in attesa di ricevere lo studio di fattibilità da parte del Dipartimento tecnologico di Roma Capitale' e che il commissario ha confermato l'interesse a definire i termini della collaborazione per consentire all'IPA di potersi avvalere delle infrastrutture informatiche e tecnologiche di Roma Capitale. In definitiva, ad oggi non emergono elementi a supporto dell'integrazione dei sistemi informativi"*.
11. Preso atto che la risoluzione delle criticità menzionate dalla Corte dei conti e rilevate dal Commissario Straordinario nel corso delle attività ricognitive svolte successivamente al suo insediamento ha richiesto l'avvio di un'interlocuzione con il Dipartimento Trasformazione Digitale ed il Dipartimento Cybersecurity e Sicurezza Urbana di Roma Capitale, che ha condotto alla necessità di un *assessment* sui sistemi informativi ed un *vulnerability assessment* sulla sicurezza e sulla privacy dei dati.
12. Tenuto conto che sui temi dei sistemi informativi, della gestione del contratto dei servizi ICT e delle interlocuzioni con le Strutture capitoline competenti *ratione materiae* è stata resa una puntuale informativa a Roma Capitale, giusta nota prot. 4542 del 31 luglio 2023.

13. Preso atto della nota prot. GU/2023/9886 del 28/07/2023 con la quale il Dipartimento Trasformazione Digitale, nel fornire un aggiornamento sulle attività di *assessment* dei sistemi informativi, ha rilevato che “...considerata l’obsolescenza dei sistemi, il ridotto grado di integrazione e il limitato sviluppo dell’automazione dei processi, che rende conduzione operativa dei sistemi fortemente dipendente dal know-how specifico sviluppato dall’azienda fornitrice dei servizi di gestione informatica, si ritiene che l’affidamento del servizio a un fornitore diverso dall’attuale possa comportare concreti e gravi rischi di malfunzionamenti o discontinuità operativa...”.
14. Appurato, pertanto, che il servizio reso dall’attuale fornitore risulta essere essenziale ed infungibile, in considerazione degli elevati rischi di malfunzionamento o discontinuità operativa derivanti dalla sua eventuale sostituzione.
15. Vista la Determinazione CS n. 197 del 31 luglio 2023 con la quale, nelle more dell’avvio dell’attività di *due diligence* e della realizzazione dei richiamati *assessment*, è stata autorizzata la proroga del contratto di affidamento dei servizi di sviluppo, gestione e manutenzione del sistema informativo di IPA stipulato con l’RTI Infordata S.p.A. (mandataria), Technis Blu SrL ed Ernst & Young SpA (mandanti) (rep. n. 000062 del 27/06/2016), dal 01/08/2023 al 31/12/2023.
16. Preso atto che con Determina Dirigenziale RL/4268/2023 del 26 settembre 2023 il Dipartimento Partecipate di Roma Capitale ha affidato l’incarico di *due diligence*, fissando una durata di 60 giorni per il completamento della stessa e che lo stesso Dipartimento ha concesso una prima dilazione per la conclusione dei lavori al 20/12/2023 (giusta nota prot. RL/2023/5274 del 28/11/2023) ed una seconda dilazione al 31/01/2024 (giusta nota prot. RL/2023/5676 del 20/12/2023).
17. Preso atto che lo studio incaricato ha trasmesso all’IPA ed a Roma Capitale la relazione finale sulla *due diligence* in data 02/02/2024, la quale ha evidenziato che “la situazione informatica dell’IPA è caratterizzata dall’adozione di diverse tecnologie, tra loro non integrate, aventi differenti gradi di obsolescenza, che in alcuni casi risultano particolarmente gravi, e un limitato grado di automazione dei processi” ed ha riscontrato “gravi carenze dei sistemi informatici”.

18. Considerato che la necessità di superare tali criticità è stata rilevata anche dalla Corte dei conti - Sezione Regionale di Controllo per il Lazio – giusta nota prot. 1214 del 21/02/2024.
19. Preso atto del contenuto della nota prot. NE/2023/8910 del 30/10/2023 con la quale il Dipartimento Cybersecurity e Sicurezza Urbana *“con l’obiettivo di valutare lo stato di maturità in termini di cybersecurity dell’ambito applicativo identificato con la nomenclatura di IPA e IPACMP”* ha rappresentato *“la necessità di condurre interviste mirate e condividere le risultanze della campagna di Vulnerability Assessment per la definizione del piano di remediation”*.
20. Rilevato che con nota prot. 5622 del 03/11/2023 il Commissario Straordinario ha dato riscontro a quanto richiesto nella citata nota prot. NE/2023/8910 del 30/10/2023 e che successivamente, con nota prot. NE/2023/10798 del 22/12/2023 il Dipartimento Cybersecurity e Sicurezza Urbana forniva le risultanze delle analisi effettuate rilevando che *“dalle interlocuzioni e dalle riunioni, è emerso un livello di sicurezza ritenuto assolutamente insufficiente dal punto di vista della disponibilità, confidenzialità e integrità dei servizi e dei dati che mettono a rischio la sicurezza del patrimonio informativo”*; che *“è indispensabile effettuare delle attività mirate al fine di attivare un percorso di messa in sicurezza di tutta l’infrastruttura e del sistema informativo di IPA”*; che *“pertanto, si ritiene necessario effettuare un’analisi puntuale e complessiva mirata a individuare l’attuale postura di sicurezza e a definire un piano di adeguamento individuando misure a breve - medio - lungo periodo, al fine di innalzare le misure di sicurezza dell’Istituto che, ad oggi, risultano del tutto insufficienti e che siano adeguate, non solo al rispetto delle misure minime di sicurezza delle P.A., ma all’attuale contesto internazionale”* e che, infine, *“si ritiene che debbano essere effettuati degli investimenti specifici per l’acquisizione di soluzioni hardware/software e servizi in ambito cybersecurity”*.
21. Tenuto conto che, al termine della prima fase dei richiamati *assessment*, con nota prot. GU/2023/17257 del 27/12/2023, il Dipartimento Trasformazione Digitale, il Dipartimento Cybersecurity e Sicurezza Urbana e la gestione commissariale dell’IPA hanno trasmesso al Presidente della Commissione di indirizzo, coordinamento, monitoraggio e vigilanza

sull'attività dell'IPA, al Direttore Generale, al Vicesindaco ed Assessore al Bilancio e, per conoscenza, al Capo di Gabinetto di Roma Capitale il piano relativo all'*assessment* sistemi informatici IPA la relazione sui servizi analizzati dal punto di vista della sicurezza informatica, i quali *"descrivono nel dettaglio le azioni necessarie a garantire l'efficientamento dei sistemi informativi dell'Istituto e le relative tempistiche previste di attuazione"*.

22. Considerato che nella medesima nota veniva, altresì, rappresentato che *"dette azioni si rendono necessarie sia per garantire la certezza e la sicurezza dei dati, sia per conseguire un sensibile miglioramento operativo per l'Istituto – obiettivi che, a prescindere dagli indirizzi che l'Amministrazione Capitolina adotterà all'esito della due diligence in corso, sono in ogni caso da perseguire"* e che, conclusivamente *"...si chiede alle SS.LL. di garantire la realizzazione degli obiettivi previsti dai summenzionati piani di assessment, attraverso la disponibilità dei necessari fondi da parte dell'Amministrazione Capitolina"*.
23. Tenuto conto che con nota prot. 375 del 30/01/2024 il Commissario Straordinario ha rinnovato l'invito all'Amministrazione Capitolina a garantire la realizzazione degli obiettivi previsti dai piani di *assessment*, attraverso la disponibilità dei necessari fondi.
24. Tenuto conto che con nota prot. 660 del 16/02/2024 il Commissario Straordinario, nel richiamare quanto richiesto con la citata nota prot. 375 del 30/01/2024, ha specificato che *"la realizzazione dei predetti piani operativi debba considerarsi un obiettivo da perseguire in ogni caso, a prescindere dalle scelte che l'Amministrazione capitolina vorrà assumere per assicurare la certezza dei dati e la corretta definizione delle posizioni creditorie e debitorie dell'Istituto. Pertanto, in vista dell'imminente scadenza del contratto con la società Infodata S.p.A., attuale affidataria dei servizi di sviluppo, gestione e manutenzione del sistema informativo dell'IPA, prevista per il 29 febbraio 2024, si auspica che la gestione dei sistemi informativi dell'Istituto possa essere assegnata al competente Dipartimento Trasformazione Digitale, in coerenza con le previsioni contenute nell'art. 2 del vigente Statuto dell'IPA e considerando, anche, che l'Istituto non dispone di risorse finanziarie, tecniche ed umane necessarie a sostenere le attività attualmente garantite dalla società affidataria uscente"*.

25. Preso atto che allo stato attuale non sono pervenuti riscontri formali da parte di Roma Capitale circa le richieste (di cui alle citate note prot. 375 e prot. 660) di realizzazione degli obiettivi previsti dai piani di *assessment* attraverso la disponibilità dei necessari fondi.
26. Rilevato che il contratto per la fornitura dei servizi di sviluppo, gestione e manutenzione del sistema informativo di IPA scadrà in data 29/02/2024, giusta Determinazione GC n. 319 del 29/12/2023.
27. Considerato che lo sviluppo, la gestione e la manutenzione del sistema informativo IPA sono attività indispensabili ad assicurare il funzionamento dell'Istituto (nonché a garantire la certezza dei dati quale condizione necessaria per la corretta gestione contabile e per le attività di recupero crediti), che permane la situazione complessiva dei sistemi informativi così come rilevata dal Dipartimento Trasformazione Digitale con la citata nota prot. GU/2023/9886 del 28/07/2023 e che è pertanto necessario procedere ad una ulteriore proroga del contratto stipulato con l'attuale fornitore, agli stessi prezzi, patti e condizioni vigenti, nelle more del compimento dei piani operativi individuati nella nota prot. n. GU/2023/17257 del 27/12/2023 e della presa in carico della gestione dei sistemi informativi dell'IPA da parte del Dipartimento Trasformazione Digitale, come richiesto nella summenzionata nota prot. 660 del 16/02/2024.
28. Preso atto che il fornitore Infordata S.p.A. si è reso disponibile, con comunicazione del 28/02/2024, acquisita agli atti dell'Istituto con prot. 789, ad una proroga del contratto in essere, dal 01/03/2024 al 30/04/2024, agli stessi prezzi, patti e condizioni attualmente previsti.
29. Considerato che con Determinazione Commissariale n. 317 del 29/12/2023 è stato approvato il ricorso all'esercizio provvisorio così come previsto e per il periodo consentito dall'art. 24 del Regolamento per l'Amministrazione e Contabilità dell'IPA, per un periodo non superiore a mesi quattro ed entro il limite mensile di un dodicesimo della spesa prevista da ciascun capitolo dell'ultimo Bilancio di Previsione assestato, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria ove si tratti di spese non suscettibili di impegno frazionabile in dodicesimi e che con medesima Determinazione è stato assunto di considerare il Bilancio di Previsione 2023, approvato con la Determinazione Commissariale n. 272 del 14/11/2023, quale riferimento ai fini della gestione 2024 in regime di esercizio provvisorio.

Tutto ciò premesso,

## **DETERMINA**

sulla base delle motivazioni richiamate e nei *considerata*:

- di autorizzare la proroga del contratto di affidamento dei servizi di sviluppo, gestione e manutenzione del sistema informativo di IPA stipulato con l'RTI Infordata S.p.A. (mandataria), Technis Blu SrL ed Ernst & Young SpA (mandanti) (rep. n. 000062 del 27/06/2016), dal 01/03/2024 al 30/04/2024, agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti dall'attuale contratto di affidamento del servizio, con possibilità di recesso anticipato per l'Istituto, senza alcun riconoscimento di penale.
- che con successivo provvedimento sarà assunto l'impegno di spesa necessario alla corresponsione degli emolumenti derivanti dalla menzionata proroga.

Si attesta l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in attuazione dell'art. 6 bis della L. n. 241/90 e degli artt. 6, c. 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del vigente Statuto, la presente determinazione sarà pubblicata sul sito web dell'Istituto, sezione Trasparenza/Amministrazione Trasparente.

Il Commissario Straordinario  
*Dott. Antonio Lanza*